

Esperienze di volontariato

Impegnata nel volontariato dall'adolescenza (gruppo giovanile parrocchiale, Biblioteca civica, Croce Verde Lessinia), dal 1984 nell'associazione di volontariato Amici Senza Barriere Daniela Zamboni prima come volontaria, poi tesoriere e consigliera, successivamente presidente (dal 2002 al 2011 e dal 2014 al 2019). L'associazione mantiene il Marchio Merita Fiducia del CSV fin dal primo anno.

Ha rappresentato l'associazione per 9 anni nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Barbieri, che opera a favore delle persone disabili spastiche di Verona e provincia e nella Consulta per l'handicap di Verona. Coinvolta in raccolte fondi a favore dell'associazione di volontariato "Amici del Togo" di Verona, anche recandosi per un breve periodo nella parrocchia di Moretan in Togo con progetti di istruzione e promozione sociale. Con l'associazione Amici Senza Barriere ha fatto parte attivamente di organizzazioni di secondo livello e progetti in rete con altre ODV e soggetti che operano nel mondo della disabilità e del volontariato.

Esperienze lavorative

Con il diploma di Perito Commerciale Ragioniere ha lavorato come impiegata amministrativa fino al 1991. Nel 1990 laureata in Scienze Politiche con successivo Corso di perfezionamento in Commercio Internazionale all'Università di Padova. Dal 1991 al 2009 docente di Economia Aziendale e Marketing presso il Centro di Formazione Professionale di Verona della Regione Veneto e poi fino al 2018 presso il Settore Politiche Attive per il Lavoro in Provincia di Verona, con il ruolo di istruttore direttivo. Dal 2018 a tutt'oggi, in distacco dalla Regione Veneto presso il Settore Sociale all'Aulss 9 Scaligera dove si occupa di servizi per la disabilità.

Perché il CSV?

Ho sempre condiviso finalità e modalità attuative del lavoro del CSV, apprezzandone le iniziative e le opportunità che sono state offerte alle associazioni di volontariato, che hanno contribuito in misura determinante alla loro crescita in questi anni. Ho sempre stimato e apprezzato la competenza e l'impegno di tutti i colori che lavorano nel CSV di Verona, staff e Consiglio Direttivo che si sono susseguiti nel corso degli anni. Vorrei contribuire con la mia passione per il volontariato, a fianco di persone con cui condividere

valori per far crescere il ruolo del volontariato nella società. Penso di poter portare competenze relative alla gestione associativa, delle risorse umane, dei giovani e relazionali.

Cosa vedi per il CSV?

Un grande investimento per rispondere all'impegnativa sfida di offrire servizi a tutti i volontari negli Enti del Terzo settore e non più solo alle organizzazioni di volontariato. Le priorità di formazione e accompagnamento degli ETS saranno importanti per le associazioni, per la riprogrammazione di servizi e attività, la collaborazione con le amministrazioni pubbliche, la promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, la formazione dei volontari, il lavoro di rete e con il profit.

Il CSV di Verona ha fatto molti passi avanti in questa direzione, aprendo la strada a nuove strategie e modalità di intervento per rispondere a queste esigenze. Immagino che si proseguirà nell'ottica di un continuo miglioramento e che, con l'impegno e la volontà di tutti, fra 5 anni il CSV avrà ottenuto un ruolo sempre più riconosciuto a tutti i livelli, con un impatto sociale importante e significativo in termini di risultati ottenuti.

Dal punto di vista personale, questa esperienza potrà essere una ulteriore occasione di crescita personale, per allargare lo sguardo, rimanere al passo con i tempi, impegnarmi con il gusto di farlo insieme ad altre persone con le quali condividere i valori in cui credo.